

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-04504 Lucchini: Estensione dell'agevolazione cosiddetta «sismabonus» anche agli edifici ricadenti nelle zone sismiche 4 .....	38
ALLEGATO 1 (Testo della risposta) .....	41
5-04505 Gagliardi: Ripristino della viabilità a seguito del crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra (MC) .....	38
ALLEGATO 2 (Testo della risposta) .....	42
5-04506 Alberto Manca: Modalità di prosecuzione dei lavori di realizzazione della diga di Cumbinadovu nel territorio del comune di Orgosolo (NU) .....	38
ALLEGATO 3 (Testo della risposta) .....	43
5-04507 Braga: Completamento della strada pedemontana veneta e verifica della sua sostenibilità economica, ambientale e sociale .....	39
ALLEGATO 4 (Testo della risposta) .....	44
5-04508 Mazzetti: Contenuti della trattativa tra il Governo e la società Autostrade per l'Italia in ordine alle concessioni autostradali .....	39
ALLEGATO 5 (Testo della risposta) .....	45
SEDE CONSULTIVA:	
Sui lavori della Commissione .....	40
D.L. n. 83/2020: Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. C. 2617 Governo (Parere alla XII Commissione) (Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione) ..	40
ALLEGATO 6 (Parere approvato dalla Commissione) .....	46
Interventi a favore del pomodoro San Marzano. Nuovo testo C. 229 Paolo Russo (Parere alla XIII Commissione) (Seguito esame e conclusione – Parere favorevole) .....	40
ALLEGATO 7 (Parere approvato dalla Commissione) .....	47
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	40

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

*Mercoledì 5 agosto 2020. — Presidenza della presidente Alessia ROTTA. — Interviene il viceministro per le infrastrutture e i trasporti, Giovanni Carlo Cancellieri.*

**La seduta comincia alle 14.05.**

Alessia ROTTA, *presidente*, avverte che la pubblicità della seduta sarà assicurata – ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento e la prassi applicativa dei pareri della Giunta del Regolamento del 14 luglio 2004 e 26 giugno 2013 – anche attraverso la *web-tv* della Camera dei Deputati. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 135-ter del Regolamento, aventi ad oggetto questioni di competenza del Ministero delle Infrastrutture.

Ricorda che, per ciascuna interrogazione, il presentatore ha facoltà di illustrarla per non più di un minuto, mentre il rappresentante del Governo ha non più di tre minuti per la risposta. Successivamente, l'interrogante ha facoltà di replica, per non più di due minuti.

**5-04504 Lucchini: Estensione dell'agevolazione cosiddetta « sismabonus » anche agli edifici ricadenti nelle zone sismiche 4.**

Silvia COVOLO (LEGA), illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Giovanni Carlo CANCELLERI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Silvia COVOLO (LEGA), replicando, ringrazia il viceministro per la risposta e formula l'auspicio che il Governo possa estendere il cosiddetto « sismabonus » a quanti più edifici possibile, per garantire il massimo della sicurezza e dell'incolumità del territorio.

**5-04505 Gagliardi: Ripristino della viabilità a seguito del crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra (MC).**

Manuela GAGLIARDI (M-NI-USEI-C!-AC) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando con forza i disagi per i cittadini derivanti dall'assenza di una viabilità ordinaria, peraltro in un momento di chiusura delle scuole e diminuzione delle attività economiche. Manifesta inoltre forti preoccupazioni per la presenza dei detriti nell'alveo del fiume, in vista della stagione autunnale nella quale le forti piogge potrebbero dar luogo ad esondazioni.

Il viceministro Giovanni Carlo CANCELLERI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Giorgio SILLI (M-NI-USEI-C!-AC), replicando in qualità di cofirmatario, sottolinea come l'atto di sindacato ispettivo sia stato illustrato da una deputata ligure e la replica avvenga per bocca di un deputato toscano, proprio a sottolineare l'interesse che entrambe le regioni manifestano per la sollecita risoluzione dei problemi causati dal crollo del viadotto di Albiano. La questione riveste un particolare interesse anche per il particolare momento storico che sta attraversando il Paese, in cui l'economia è in ginocchio ed è bene che lo Stato aiuti le imprese nella direzione della ripresa con ogni mezzo possibile. Le imprese chiedono infatti con forza che vengano realizzate quanto meno le rampe autostradali di collegamento promesse più volte nei vari interventi dei rappresentanti del Governo. Esprime perplessità per la nomina del governatore della regione Toscana a commissario per la ricostruzione del ponte sul fiume Magra, non essendo tale questione, con le elezioni regionali all'orizzonte, di suo primario interesse. Pur non pretendendo un miracolo come quello verificatosi a Genova per la ricostruzione dell'infrastruttura sostitutiva del ponte Morandi, trasecola di fronte all'immobilismo del Governo e della regione Toscana, dimostrato dalla presenza, a più di tre mesi dal verificarsi dell'evento, dei detriti nell'alveo del fiume e dall'assenza di cantieri per la ricostruzione dell'infrastruttura.

**5-04506 Alberto Manca: Modalità di prosecuzione dei lavori di realizzazione della diga di Cumbinadovu nel territorio del comune di Orgosolo (NU).**

Alberto MANCA (M5S), illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Giovanni Carlo CANCELLERI, risponde all'interrogazione in

titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Alberto MANCA (M5S), replicando, ringrazia il viceministro per la risposta all'interrogazione, che ripercorre i passaggi principali di un lungo iter di realizzazione della diga di Cumbinadovu, la cui finalità è peraltro cambiata nel tempo, essendo passata da una infrastruttura a sostegno dell'agricoltura ad una infrastruttura di approvvigionamento idrico. Valuta positivamente lo stanziamento di 20 milioni di euro che il Governo ha voluto da ultimo assicurare per il completamento della citata infrastruttura. Esprime tuttavia preoccupazione per i ritardi che potrebbero conseguire qualora pervenisse una istanza di VIA, che rallenterebbe necessariamente il completamento dell'opera a pieno svantaggio dei territori interessati.

**5-04507 Braga: Completamento della strada pedemontana veneta e verifica della sua sostenibilità economica, ambientale e sociale.**

Chiara BRAGA (PD), illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Giovanni Carlo CANCELLERI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Chiara BRAGA (PD), replicando, ringrazia il rappresentante del Governo per la risposta, nella quale viene ricostruita una parte della vicenda, peraltro già nota, e che conferma la presenza di questioni problematiche nella fase attuativa, come dimostrato anche dalla necessità di ricorrere all'istituto del commissariamento, tema della cui efficacia ha a lungo dibattuto proprio con il viceministro Cancellieri. Ritenendo senz'altro corretto il richiamo fatto dal viceministro alle competenze regionali, ricorda lo stanziamento di somme consistenti da parte dello Stato, chiamato a controllare che la regione, in quanto soggetto attuatore, dia piena attuazione dell'opera.

**5-04508 Mazzetti: Contenuti della trattativa tra il Governo e la società Autostrade per l'Italia in ordine alle concessioni autostradali.**

Erica MAZZETTI (FI), illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Giovanni Carlo CANCELLERI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Erica MAZZETTI (FI), replicando, si ritiene non soddisfatta della risposta resa dal viceministro, che non soddisfa i quesiti posti nell'interrogazione. Da fonti giornalistiche si apprende infatti che l'accordo tra il Governo e la società Autostrade per l'Italia è stato concluso e che ci sono ben quattro lettere di cui è informata la stampa ma non i parlamentari, che pure ne avrebbero diritto. Non appare, sempre da notizie di stampa, che tale accordo sia andato nella direzione di tutelare cittadini e imprese, essendo invece ipotizzabile che abbia avvantaggiato la famiglia Benetton, come dimostrano gli indici di Borsa del giorno successivo alla conclusione dell'accordo. Ritiene che il Movimento 5 Stelle che da sempre ha condotto la propria battaglia contro la famiglia Benetton non possa cantare vittoria, e invita il Governo ad esercitare con maggiore efficacia il controllo sulla gestione autostradale, piuttosto che intraprendere battaglie a carattere personalistico.

Alessia ROTTA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.35.**

**SEDE CONSULTIVA**

*Mercoledì 5 agosto 2020. — Presidenza della presidente Alessia ROTTA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente, il territorio e la tutela del territorio e del mare, Roberto Morassut.*

**La seduta comincia alle 14.40.**

**Sui lavori della Commissione.**

Alessandro Manuel BENVENUTO (LEGA) tiene a ringraziare, al termine del suo mandato di presidente della Commissione, i colleghi di tutti i gruppi parlamentari per lo spirito collaborativo sempre dimostrato nei due anni trascorsi, che gli hanno consentito di espletare il proprio mandato in modo sereno. Ricorda alcuni importanti passaggi parlamentari della prima parte di legislatura, tra i quali il cosiddetto « decreto Genova » e i diversi provvedimenti volti alla ricostruzione post sismica, che hanno impegnato in modo intenso la Commissione, senza che sia mai venuto a mancare un atteggiamento costruttivo da parte di tutti. Auspica di poter fornire un analogo proficuo contributo come membro della Commissione.

Ringrazia altresì gli uffici per il supporto fornito e coglie l'occasione per fare i migliori auguri di buon lavoro alla presidente neo eletta.

*(Applausi dei deputati della Commissione).*

Paola DEIANA (M5S) chiede alla presidenza di effettuare una inversione dei due punti successivi all'ordine del giorno della Commissione.

Alessia ROTTA, *presidente*, nel ringraziare il collega Benvenuto, sulla base della richiesta avanzata dalla deputata Deiana, propone di effettuare un'inversione dell'ordine del giorno nel senso da lei indicato.

La Commissione concorda.

**D.L. n. 83/2020: Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.**

**C. 2617 Governo.**

(Parere alla XII Commissione).

*(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 4 agosto scorso.

Umberto BURATTI (PD), *relatore*, preliminarmente desidera ringraziare il collega Benvenuto riconoscendogli di aver svolto il proprio mandato di presidente con equilibrio e senso istituzionale dal quale è derivato anche un profondo rapporto umano, nella piena convinzione che esso si consoliderà nel tempo, anche nell'ambito dei lavori della Commissione.

Presenta quindi una proposta di parere favorevole con osservazione *(vedi allegato 6)*.

Il sottosegretario Roberto MORASSUT concorda con la proposta del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole con osservazione presentata dal relatore *(vedi allegato 6)*.

**Interventi a favore del pomodoro San Marzano.**

**Nuovo testo C. 229 Paolo Russo.**

(Parere alla XIII Commissione).

*(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 4 agosto scorso.

Generoso MARAIA (M5S), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole *(vedi allegato 7)*.

Il sottosegretario Roberto MORASSUT concorda con la proposta del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole presentata dal relatore *(vedi allegato 7)*.

**La seduta termina alle 14.45.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Mercoledì 5 agosto 2020.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 15.

## ALLEGATO 1

**5-04504 Lucchini: Estensione dell'agevolazione cosiddetta « sismabonus » anche agli edifici ricadenti nelle zone sismiche 4.****TESTO DELLA RISPOSTA**

La legislazione antisismica italiana, allineata alle più moderne normative a livello internazionale, prescrive norme tecniche in base alle quali un edificio debba sopportare senza gravi danni i terremoti meno forti e senza crollare i terremoti più forti, salvaguardando prima di tutto le vite umane.

Con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 sono stati adottati i criteri di nuova classificazione sismica del territorio nazionale, basati sugli studi e le elaborazioni più recenti relative alla pericolosità sismica del territorio, ossia sull'analisi della probabilità che il territorio venga interessato in un certo intervallo di tempo – generalmente 50 anni – da un evento che superi una determinata soglia di intensità o magnitudo.

Sulla base di detta Ordinanza, le Regioni, a cui lo Stato ha delegato l'adozione della classificazione sismica del territorio (decreto legislativo n. 112 del 1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 – Testo Unico delle Norme per l'Edilizia), hanno compilato l'elenco dei comuni con la relativa attribuzione ad una delle quattro zone, a pericolosità decrescente, nelle quali è stato riclassificato il territorio nazionale.

Conseguentemente, i Comuni classificati come zona sismica 4 sono i comuni ubicati in zone meno pericolose, ovvero in zone nelle quali la probabilità di verificazione di terremoti è molto bassa.

Quanto al *sismabonus*, si è scelto di concentrare le risorse per favorire la realizzazione degli interventi edilizi antisismici sugli immobili localizzati in aree a maggiore sismicità e cioè nelle zone 1, 2 e 3.

La Regione del Veneto ha provveduto a classificare il proprio territorio sulla base dei sopra menzionati criteri.

Pertanto, la medesima Regione potrà, anche sulla base degli studi citati nell'atto di sindacato ispettivo redatti dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova, procedere ad una revisione della classificazione sismica, da sottoporre alla valutazione tecnica del Consiglio superiore dei lavori pubblici, e, conseguentemente, per effetto della stessa, consentire, in ragione dell'ubicazione degli immobili in Zone sismiche 1, 2 e 3, la fruizione del beneficio di legge, ivi compreso quello previsto dall'articolo 119 del decreto-legge rilancio.

## ALLEGATO 2

**5-04505 Gagliardi: Ripristino della viabilità a seguito del crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra (MC).****TESTO DELLA RISPOSTA**

Al fine di accelerare la ricostruzione del ponte di Albiano, si è provveduto a nominare il Presidente della Regione Toscana quale Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge « sblocca cantieri ».

Il Commissario Straordinario, con propria ordinanza del 23 luglio 2020, ha individuato ANAS quale soggetto attuatore dell'intervento, sia provvisorio che definitivo, di ripristino del collegamento fra Albiano Magra e Santo Stefano Magra.

Entro la data del 7 agosto ANAS presenterà un cronoprogramma dei lavori.

Per il giorno 11 agosto è stata convocata la Conferenza dei servizi per delibe-

rare la realizzazione delle rampe per l'accesso all'autostrada A15 dall'abitato di Albiano Magra e, contemporaneamente, il Commissario sta pianificando tutte le operazioni relative alla realizzazione del nuovo ponte, comprese la rimozione delle macerie.

Per quanto attiene alla realizzazione delle rampe di accesso sul tratto autostradale A12, è in corso un confronto con la Provincia e gli enti interessati per stabilire le modalità di realizzazione delle stesse, non trattandosi di intervento finalizzato ad agevolare la viabilità locale e, pertanto, allo stato, non compreso tra i compiti affidati al Commissario.

## ALLEGATO 3

**5-04506 Alberto Manca: Modalità di prosecuzione dei lavori di realizzazione della diga di Cumbinadovu nel territorio del comune di Orgosolo (NU).****TESTO DELLA RISPOSTA**

Relativamente allo stato di avanzamento dell'iter per la ripresa dei lavori di costruzione della diga di Cumbinadovu, si segnala che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti già nel mese di luglio 2019 ha espresso il parere favorevole di competenza sul progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Al momento risulta conclusa la procedura di aggiudicazione della progettazione definitiva e, non appena verranno acquisite le prescritte autorizzazioni, si procederà mediante appalto integrato alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei lavori.

Quanto alla valutazione di eventuale assoggettabilità a procedura VIA, ricordo che si tratta di valutazione di competenza del Ministero dell'ambiente, il quale ha rappresentato che al momento non risulta

alcuna istanza di valutazione ambientale relativa all'opera e che, qualora la stessa ricada nell'allegato II alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006, qualsiasi modifica progettuale dovrà essere sottoposta alla verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

Ad ogni modo, nel caso di progetti di estensioni o adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto, il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del richiamato decreto legislativo.

## ALLEGATO 4

**5-04507 Braga: Completamento della strada pedemontana veneta e verifica della sua sostenibilità economica, ambientale e sociale.****TESTO DELLA RISPOSTA**

La progettazione, costruzione e gestione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta è regolata dalla Convenzione sottoscritta il 21 ottobre 2009 tra l'ATI – consorzio stabile SIS ed il commissario delegato, nominato con ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3802/2009.

L'opera è di competenza della Regione del Veneto, che svolge le funzioni di soggetto concedente.

Secondo il progetto approvato, l'opera ha caratteristiche di superstrada a pedaggio e, ad ultimazione lavori, si estenderà da Montecchio Maggiore a Spresiano, per una lunghezza complessiva di circa 95 chilometri. Il tracciato previsto si sviluppa attraverso il distretto industriale di Thiene-Schio, Bassano del Grappa, Montebelluna e la zona a nord di Treviso; sono previste tre interconnessioni, rispettivamente con le autostrade A4, A31 ed A27, e la sede stradale prevista è di due carreggiate ciascuna con due corsie per senso di marcia.

Il 20 settembre 2010 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera da parte del commissario delegato e nel mese di novembre 2011 sono stati avviati i lavori.

Il 15 febbraio 2011 la società Superstrada Pedemontana Veneta è subentrata all'ATI SIS firmataria della convenzione originaria.

Nell'anno 2015 è stato rimodulato il Piano Economico Finanziario sulla base delle indicazioni fornite dai soggetti finanziatori (Cassa Depositi e Prestiti e BEI).

Nel 2016, cessata la gestione emergenziale, le competenze inerenti la realizzazione dell'intervento sono state riassegnate alla Regione del Veneto.

Dal mese di giugno 2019 è percorribile il primo tratto di circa 7 chilometri (dalla progressiva 23,6 al chilometro 29,3).

Come ricordato dall'Onorevole interrogante, per l'esecuzione di tale intervento è prevista l'erogazione di un contributo pubblico pari a 370 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge n. 69 del 2013.

Per assicurare la bancabilità del progetto alla luce dei dati aggiornati, il contratto di concessione è stato aggiornato includendo una garanzia da parte della Regione del Veneto e l'obbligo, da parte della società concessionaria, di riversare alla Regione i ricavi da pedaggio.

Concludo evidenziando che l'opera è di competenza esclusivamente regionale e che, pertanto, la Regione del Veneto è tenuta ad effettuare tutte le verifiche, anche di natura contrattuale.

## ALLEGATO 5

**5-04508 Mazzetti: Contenuti della trattativa tra il Governo e la società  
Autostrade per l'Italia in ordine alle concessioni autostradali.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In relazione alla procedura avviata nei confronti di ASPI, il Consiglio dei ministri, nella seduta del 14 luglio scorso, ha esaminato le due nuove proposte transattive, trasmesse dalla medesima società, e ha ritenuto di avviare l'*iter* per la formale definizione della transazione, ritenendo la revoca una soluzione, allo stato, meno vantaggiosa per l'interesse pubblico, considerate le conseguenze che la stessa avrebbe determinato sul piano tecnico, giuridico, economico, finanziario ed occupazionale.

Per contro, la decisione assunta consente la gestione dell'infrastruttura autostradale con una più rigorosa determinazione degli obblighi in capo al concessionario e dei controlli del suo operato; garantisce la tutela dei risparmiatori e dei lavoratori; prevede un'accelerazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non effettuati negli anni passati, senza che siano però pagati dall'utenza o previsti in tariffa; eleva gli standard di sicurezza, nonché l'effettuazione di nuovi consistenti investimenti ristabilendo, attraverso la previsione della complessiva riscrittura dell'attuale convenzione, il giusto equilibrio tra l'interesse

pubblico del concedente e quello privato del concessionario, evitando qualunque forma di ingiustificato vantaggio o privilegio a favore di quest'ultimo.

Gli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero delle infrastrutture, del Ministero dell'economia e Cassa depositi e prestiti sono attualmente impegnati a dare corso alla decisione su queste due proposte transattive, ovviamente nel minore tempo possibile, nonostante l'evidente complessità dell'operazione. L'analisi del nuovo piano economico-finanziario e la riscrittura della concessione derivano dal trasferimento, in data 23 luglio, da parte di ASPI del nuovo piano economico-finanziario, sul quale gli uffici stanno lavorando. Il Ministero delle infrastrutture e anche il Ministero dell'economia stanno verificando i contenuti di questo documento, la sua corrispondenza ai contenuti della proposta e individuando le priorità di investimenti e di interventi di manutenzione dei prossimi 24 mesi.

Ovviamente di tutte le attività svolte si provvederà a dare ampia comunicazione, tempestiva e trasparente, alle Camere ed all'opinione pubblica.

## ALLEGATO 6

**D.L. n. 83/2020: Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. C. 2617 Governo.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il decreto-legge n. 83 del 2020, recante Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 (C. 2617 Governo);

ricordato che il provvedimento in esame proroga fino al 15 ottobre 2020 la dichiarazione dello stato di emergenza che scadeva il 31 luglio, prorogando contestualmente le scadenze dei termini previsti da disposizioni di rango primario adottate in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

preso atto che, nell'allegato in cui sono elencate le disposizioni il cui termine è prorogato figurano:

al numero 7, la proroga dell'articolo 5-*bis*, commi 1 e 3, del decreto-legge n. 18 del 2020, che autorizza taluni soggetti ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al codice dei contratti pubblici,

al numero 34, la proroga del termine previsto dall'articolo 232, commi 4 e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, recanti misure per favorire l'esecuzione di interventi di edilizia scolastica;

evidenziato che il citato allegato non reca invece la proroga della disposizione di cui all'articolo 30-*bis* del decreto-legge n. 23 del 2020 secondo cui, in connessione con l'emergenza sanitaria, i rifiuti sanitari a solo rischio infettivo assoggettati a procedimento di sterilizzazione presso le strutture sanitarie pubbliche e private sono sottoposti al regime giuridico dei rifiuti urbani, di cui appare invece opportuno prorogarne l'applicazione;

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con la seguente osservazione:*

In relazione all'allegato 1, dovrebbe valutarsi l'opportunità di inserire, tra le disposizioni il cui termine è prorogato, anche l'articolo 30-*bis* del decreto-legge n. 23 del 2020.

ALLEGATO 7

**Interventi a favore del pomodoro San Marzano.  
Nuovo testo C. 229 Paolo Russo.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il nuovo testo della proposta di legge C. 229 Paolo Russo recante Interventi a favore del pomodoro San Marzano, adottato dalla Commissione di merito;

preso atto che l'articolato in esame individua la finalità della legge nella va-

lorizzazione e sostegno della coltivazione del pomodoro San Marzano, di cui riconosce il valore sul piano del patrimonio culturale nazionale e declina le misure, anche finanziarie, per la realizzazione della suddetta finalità,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**